

Speciales e Ombronanto Om sugli scudi

IPPODROMO DEL SAVIO Nell'appuntamento del venerdì le finali del Trofeo dell'Adriatico: il primo vince tra i quattro anni in maniera netta, il secondo tra gli age con una performance monstre

CESENA Serata di finali all'ippodromo del Savio, con i migliori quattro anni ed anziani, ad inseguire i rispettivi titoli nel Trofeo dell'Adriatico, sfida che dalla sua istituzione ha spesso premiato soggetti dall'elevata caratura atletica proiettandone le ambizioni verso traguardi classici. Primi a rispondere alla chiamata i quattro anni, cinque al via per il ritiro di Sonia e vittoria sudata quanto meritata per Speciales, leader sul free way di Saetero e poi tonico nel parziale conclusivo dopo melina nei tre quarti di miglio davanti allo stesso Saetero e con Stella Di Azzurra al terzo posto, complici le irrimediabili rotture di Silvia Trio e Sandro.

La manche riservata agli "age" ha premiato il coraggio e la forma al top del sempre generoso Ombronanto Om, allievo di Marco Volpato autore di una performance monstre chiusa in 1.14.0 dopo aver movimentato la contesa e debellato le resi-

stenze di Rugiada Sms, mentre un ficcante sprint al largo di tutti ha premiato con il terzo gradino del podio l'ottima Rimica Di Azzurra.

Apertura con un folto gruppo di anziani impegnati sulla breve distanza e vittoria in open stretch per l'ospite patavino Painty Flyng, guidato con perfetta scelta di tempo da Tonino Castiello e preminente in 1.17.2 sull'iniziale leader Nitrile e su progredito Pablo Escobar, mentre poco dopo il testimone è passato ai genteman con il facile assunto di Tammar Jet e Matteo Zaccherini nei confronti di Thedora Op e di un lontano Titanio Baldini in 1.17.2, media normale per la categoria. Buon risalto per il panzer Time Kronos alla terza corsa, con l'allievo della connection Bondo/Federico Esposito a debellare le strenue resistenze del contro favorito Touche By Love e vincere nettamente su Twiggy Laksmy e Tiffany Bez alla media

di 1.15.5. Dai e vai vincente per Osman alla quarta corsa, con il sette anni di Michele Favaron veloce al lancio e poi accondiscendente nei confronti di Oneill Bye Bye al largo del quale è poi scattato ai 400 finali per staccare in 1.15.2 sul finisseur Robben Dei Daltri e sullo stesso Oneill. Schema inusuale alla sesta, handicap sulla breve distanza risolto nelle prime battute di gara dall'atteso Orlando Blue, subito leader sull'accondiscendente compagna di colori Rea Valm e poi, ben diretto da Domenico Zanca, facile alla meta nei confronti dell'alleata e di un ritrovato Mirtillo in 1.16.9. In chiusura raddoppio per Marco Volpato con la trascurata Scia Dei Venti che, dopo aver pedinato uno scatenato Silente Tab l'ha sopravanzato per staccare in 1.14.5 mentre lo stanco avversario si è arreso di galoppo favorendo così i piazzamenti in zona podio di Silide Jet e Samurai del Corso.



La grinta di Andrea Vitagliano in retta d'arrivo con il suo Speciales, vincitore della Coppa dell'Adriatico riservata ai cavalli di quattro anni e quinta corsa del convegno. A fianco la premiazione della quinta corsa "Premio Arcobaleno Cesena - Finale Coppa dell'Adriatico". L'arrivo vincente della settima corsa "Premio SIC srl - Società Italtcnica Cesena - Finale Coppa dell'Adriatico", per cavalli anziani vinta da Ombronanto Om.

Foto Calbucci